

Codice A1814B

D.D. 25 agosto 2021, n. 2449

AT TG 205 - Concessione demaniale breve per autorizzazione al taglio piante in tratti saltuari del torrente Belbo ricadenti nei Comuni di Incisa Scapaccino(AT) e Bruno (AT) . Richiedente: Battaglia Federico



ATTO DD 2449/A1814B/2021

DEL 25/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: AT TG 205 - Concessione demaniale breve per autorizzazione al taglio piante in tratti saltuari del torrente Belbo ricadenti nei Comuni di Incisa Scapaccino (AT) e Bruno (AT) . Richiedente: Battaglia Federico

PREMESSO

- che in data 22/03/2021 con nota acquisita al protocollo regionale con il n° 15579/2021 in data 29/03/2021, il Sig. BATTAGLIA Federico, *omissis* ha presentato richiesta di concessione breve per l'autorizzazione per effettuare il taglio delle piante presenti nell'alveo del torrente Belbo, in tratti saltuari ricadenti nei Comuni di Incisa Scapaccino (AT) e in località Stazione del Comune di Bruno (AT);
- che all'istanza è allegata la relazione tecnica a firma del Dott. Forestale Davide Degioanni con studio in Asti *omissis* - completa di elaborati grafici nei quali sono evidenziate le aree interessate dall'intervento richiesto;
- che in data 02/04/2021 rispettivamente con nota prot. N° 16605/A1814B e nota prot. n° 16608/A1814B è stato trasmesso al Comune di Bruno (AT) e al Comune di Incisa Scapaccino (AT) l'avviso per le pubblicazioni all'Albo Pretorio comunale così come previsto dall'art. 8 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004 e s.m.i.;
- che in data 02/04/2021 con nota prot. n° 16604/A1814B copia dell'istanza e della documentazione allegata è stata inoltrata all'Autorità Idraulica competente sul torrente Belbo (AIPo – Ufficio Operativo di Alessandria) per l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica ;

CONSIDERATO

- che l'esito di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza presso l'albo pretorio dei Comuni di Incisa Scapaccino(AT) e di Bruno(AT) decorrente dal 07/04/2021 non ha dato luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;
- che con nota del 22/04/2021 (acquisita al protocollo regionale con n° 19425 /a1814B in pari data) il progettista Dott. For. Degioanni ha provveduto a rettificare la relazione tecnica "*dove nella descrizione relativa alle aree interessate B,C e D si riporta erroneamente sponda idrografica*

sinistra mentre trattasi di quella destra”;

- che in data 17/05/2021 con prot. n° 13485 (ns. prot. n° 23198/A1814B in pari data) è pervenuto il parere favorevole dell’AIPo alla realizzazione degli interventi richiesti specificando che gli stessi ricadono in parte nel campo d’applicazione dell’art. 37 (aree di pertinenza dei corpi idrici) e nella rimanente parte nell’art. 37 bis (interventi di manutenzione idraulica) del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. ;

- che per gli interventi che rientrano nel campo d’applicazione dell’art. 37 bis, trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della tabella canoni allegata alla DD n° 206 del 24/01/2019, il valore della massa legnosa è ritenuto nullo;

- che per gli interventi ricadenti nell’art. 37, e quindi non classificabili come manutenzione idraulica, è stato effettuato il sopralluogo da parte di un Funzionario del Settore Tecnico Regionale Al-At ed è stato individuato, in applicazione alla DGR n° 18-2517 del 30/11/2015, il valore di macchiatico in €. 320,00 (euro trecentoventi/00);

- che con nota prot. n° 32965 del 14/07/2021 è stato richiesto al Sig. Battaglia Federico il versamento complessivo di €. 370,00 relativo al vabre di macchiatico (€. 320,00) oltre ad €. 50,00 per spese di istruttoria;

PRESO ATTO

- che il Sig. Battaglia Federico ha provveduto ad effettuare il versamento di €. 370,00 in data 30/07/2021 a favore della Regione Piemonte – P/zza Castello 165- 10122 Torino (AT)- con causale “ ATTG205 canone e spese istruttoria- Battaglia”;

Tutto cio’ premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n° 112/1998
- vista la L. R. n° 44/2000;
- vista la L. R. n°12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo Regolamento d’attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la DGR n° 18-2517 del 30/11/2015;
- visto l’art. 17 della L.R. n° 23/2008;

determina

di autorizzare il Sig. Battaglia Federico ad eseguire gli interventi di taglio piante presenti in tratti saltuari del torrente Belbo ricadenti nei Comuni di Incisa Scapaccino(AT) e Bruno (AT), individuati

negli elaborati e planimetrie allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, rilasciato dall'AIPo (prot. n°13485 in data 17/05/2021), che si allega al presente per farne parte integrante e seguenti ulteriori prescrizioni e condizioni:

-gli interventi dovranno essere eseguiti sulle aree indicate negli stralci planimetrici riportati nella relazione tecnica allegata all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e della vigente normativa in materia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità Idraulica competente e di questo Settore Regionale ;

- i lavori dovranno essere eseguiti, nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabiliti dalla L.R. n° 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento Forestale n. 8/R approvato con DPGR in data 20/09/2011 e s.m.i. ed in particolare :

- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e il materiale proveniente dal taglio della vegetazione nonché quello derivante dalle lavorazioni (legname, fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) dovrà essere rimosso dall'alveo e allontanato dalle sponde e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto della vigente normativa in materia;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Sig. Battaglia Federico è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il soggetto autorizzato dovrà, conformemente a quanto indicato al punto 6) del nulla-osta idraulico rilasciato dall'AIPo, comunicare a questo Settore, all'Agenzia AIPo – ufficio Operativo di Alessandria e al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, le date di inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e fine lavori allegando l'idonea documentazione fotografica. Ad ultimazione lavori il soggetto autorizzato dovrà inviare dichiarazione del Progettista, da rendersi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, nella quale si attesti che l'intervento è stato realizzato conformemente agli elaborati progettuali presentati ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nel nulla-osta idraulico rilasciato dall'AIPo e alle ulteriori prescrizioni /condizioni contenute nel presente provvedimento;

- il presente provvedimento ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico, individuate sugli stralci planimetrici allegati alla relazione tecnica del Progettista incaricato e richiamati nel nulla-osta idraulico rilasciato dall'AIPo ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) tenendo conto del periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (sospensione dal 31 marzo al 15 giugno);

- l' autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici - secondo quanto riportato nel nulla-osta idraulico rilasciato dall'AIPo (prot. n° 13485 del 17/05/2021) del demanio idrico e forestali, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

L'intervento secondo quanto riportato dal nulla-osta idraulico rilasciato dall'AIPo, rientra in parte tra le attività di manutenzione idraulica, riconducibili all'art. 37 bis del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (come meglio specificato nella circolare del Presidente della Giunta

Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012) per le quali il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo e nella rimanente parte tra quelle di cui all'art. 37 del medesimo Regolamento per le quali il valore delle piante tagliate è stato quantificato ed il soggetto autorizzato ha provveduto al relativo pagamento a favore della Regione Piemonte.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 s.m. i. ed ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge .

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I funzionari estensori
CACCIABUE Giorgio
CAPITOLO Giuliana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli